

CONSIGLIO DI STATO

Battaglia legale sui test Diasorin Il caso si riapre

di **Sara Bettoni**

Stop alla sentenza del Tar sull'accordo tra **Policlinico San Matteo** e Diasorin. Nella disfida sui test sierologici usati per rintracciare nel sangue gli anticorpi al coronavirus, il Consiglio di Stato intende

vederci chiaro. E chiede aiuto al Miur prima della decisione di merito.

a pagina 5

Cortocircuito sui test sierologici, un round alla Diasorin

Il Consiglio di Stato sospende la sentenza del Tar: il ministero ci aiuti a valutare l'intesa con il San Matteo

Stop alla sentenza del Tar sull'accordo San Matteo-Diasorin. Nella disfida sui test sierologici usati per rintracciare gli anticorpi al coronavirus, il Consiglio di Stato intende vederci chiaro. E mentre chiede aiuto al «Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca» del Ministero per capire come funzionano di norma patti e convenzioni tra istituti di ricerca ed enti privati, sospende gli effetti della sentenza del Tribunale amministrativo regionale.

Un passo indietro. L'azienda Diasorin di Saluggia (Vercelli) il 23 marzo scorso ha siglato un accordo con la Fondazione **Policlinico San Matteo di Pavia**, a cura del Laboratorio di Virologia molecolare sotto la responsabili-

tà scientifica del professor Fausto Baldanti. Obiettivo dell'intesa, la validazione dei test ideati dalla società per individuare nel sangue dei pazienti gli anticorpi sviluppati dopo l'infezione da coronavirus. Si prevedono inoltre royalties dell'un per cento a favore del San Matteo sulle future vendite del prodotto, escluse quelle in Lombardia. Quei kit infatti poi sono stati usati per gli esami sui cittadini: il Pirellone in aprile ha acquistato da Diasorin, con affidamento diretto, 500 mila test al prezzo di 4 euro.

L'accordo Diasorin-San Matteo però è stato contestato da una società concorrente, la Technogenetics, che si è rivolta al Tar. I giudici amministrativi a giugno hanno accolto il

ricorso, ritenendo che l'intesa abbia permesso «a Diasorin di acquisire un illegittimo vantaggio competitivo» rispetto agli altri operatori e deciso di trasmettere gli atti alla Corte dei Conti. Risultato: accordo bocciato. A catena, la Regione ha scelto di bloccare le nuove forniture di kit della Diasorin e di congelare la sua posizione nella gara indetta per individuare altri fornitori. Inoltre Aria, stazione appal-

tante del Pirellone, ha fornito chiarimenti sull'affidamento diretto (non toccato dai vari ricorsi) all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e all'Autorità nazionale anticorruzione. Sia l'azienda vercellese sia il San Matteo hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato, che ora ha sospe-

so «l'esecutività della sentenza impugnata». In sostanza, i magistrati in questa fase ritengono che sia più importante garantire al **Policlinico** la possibilità di continuare la ricerca (anche legata all'epidemia in corso) che tutelare gli interessi di mercato della Technogenetics. «Un'ottima notizia per il San Matteo e per la ricerca pubblica italiana» dice Alessandro Venturi, presidente della Fondazione. Soddisfazione anche da parte di Diasorin.

I giudici ora intendono acquisire ulteriori elementi conoscitivi attraverso il Ministero dell'università e della ricerca, prima della decisione nel merito.

Sara Bettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I kit

I test sierologici individuano nel sangue gli anticorpi al coronavirus

Al vertice



● Alessandro Venturi (foto) è presidente della Fondazione Irccs Policlinico San Matteo di Pavia

● Ritiene che l'ordinanza del Consiglio di Stato sia «un'ottima notizia per la ricerca pubblica italiana»



Peso: 1-3%, 5-30%